XVI LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(*Servizi sociali)*

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 81 DEL 17/05/2023

PADOVANI Andrea	(Presidente)	(Presente)
MALACRINO' Antonino	(Vicepresidente)	(Presente)
CHATRIAN Albert	(Segretario)	(Presente)
BACCEGA Mauro		(Presente)
BARMASSE Roberto		(Presente)
MANFRIN Andrea		(Presente)
SAMMARITANI Paolo		(Presente)

Partecipano i Consiglieri LAVEVAZ, RESTANO e LUCIANAZ e le Consigliere Erika GUICHARDAZ e Chiara MINELLI.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 15.37, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni del Presidente.

2) Approvazione dei verbali sommario e integrale n. 78 del 12 aprile 2023, del verbale sommario n, 79 del 26 aprile 2023 (*già pubblicati nella sezione Intranet del Consiglio regionale*) .

Proponente la Giunta regionale (Assessore alla Sanità Salute e Politiche sociali)

3) Proposta di atto amministrativo, presentato in data 9 maggio 2023, concernente: "*Approvazione per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera A), della L.R. 19 maggio 2006, n. 11, del piano di azione annuale per la promozione e il sostegno del sistema dei servizi per la prima infanzia. Prenotazione di spesa*.". **SEDE CONSULTIVA (parere).**

4) Disegno di legge n. 103, presentato in data 28 aprile 2023, concernente: "Modificazioni alla legge regionale 23 luglio 2010, n. 23 (*Testo unico in materia di interventi economici di sostegno e promozione sociale. Abrogazione di leggi regionali*)." **NOMINA RELATORE**.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526156 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

5) Illustrazione del disegno di legge n. 103 da parte dell'Assessore alla salute, sanità e politiche sociali, Carlo MARZI.

6) Audizione dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo MARZI, in merito all'ordine del giorno recante: " Piano di riorganizzazione della medicina del territorio.", approvato dal Consiglio regionale in data 1° dicembre 2022 (Oggetto CR 2051/XVI).

* * *

Il Presidente PADOVANI, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 3199 in data 12 maggio 2023.

APPROVAZIONE DEI VERBALI SOMMARIO E INTEGRALE N. 78 DEL 12 APRILE 2023, DEL VERBALE SOMMARIO N, 79 DEL 26 APRILE 2023 (GIÀ PUBBLICATI NELLA SEZIONE INTRANET DEL CONSIGLIO REGIONALE).

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali in oggetto sono approvati.

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO, PRESENTATO DALLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 9 MAGGIO 2023, CONCERNENTE: "*APPROVAZIONE PER L'ANNO 2023, AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 2, LETTERA A), DELLA L.R. 19 MAGGIO 2006, N. 11, DEL PIANO DI AZIONE ANNUALE PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO DEL SISTEMA DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA. PRENOTAZIONE DI SPESA*.". SEDE CONSULTIVA (PARERE).

Alle ore 15.35 l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo MARZI, il dott. Vitaliano VITALI, la dott.ssa Patrizia MAURO e la dott.ssa Véronique SOUDAZ, funzionari dell'Assessorato medesimo, prendono parte alla riunione.

Il Presidente PADOVANI introduce l'argomento e invita l'Assessore MARZI ad illustrare la proposta di atto amministrativo in oggetto.

L'Assessore MARZI illustra ampiamente il Piano in questione, per cui presenta un nuovo testo, in quanto ha apportato una modifica formale e non sostanziale al penultimo capoverso della pagina 9 del Piano medesimo.

Spiega che, rispetto a quanto previsto nel Piano di azione del 2022 - che prevedeva l'attivazione nel corso del medesimo anno di 133 posti aggiuntivi di servizi di nido - sono stati effettivamente attivati 709 posti alla data del 31 dicembre 2022 contro i 709 previsti, pari a 63 posti aggiuntivi rispetto ai 646 del 31 dicembre 2021.

Precisa che l'esito di tale ricognizione è riportato nell'allegato B e che nell'allegato C sono indicati il numero dei posti attivati al 31 dicembre 2022 e il numero dei posti che si prevede di attivare entro il 2023, dal quale emerge che:

- per quanto concerne il servizio di nido d'infanzia, si richiede di attivare e finanziare 93 posti aggiuntivi;
- per quanto riguarda il servizio di spazio gioco, per effetto della trasformazione di alcuni posti da spazio gioco a nido d'infanzia e viceversa e della richiesta di finanziare nuovi posti in precedenza non finanziati, si rileva la riduzione di 2 posti pubblici (da intendersi prima finanziati) e n. 16 posti (da intendersi prima non finanziati) nel territorio regionale.

Rende noto che una delle importanti novità del Piano è rappresentata dalla rideterminazione del costo unitario ottimale di riferimento a distanza di 8 anni dalla prima introduzione, anche tenuto conto del rilevante incremento dei prezzi registrato nell'ultimo anno. Precisa, pertanto, che si intende aumentare tale quota nella misura di 1.000 euro mensili per posto occupato di nido di infanzia e di 500 euro mensili per posto occupato di spazio gioco. Sottolinea, quindi, che gli enti gestori di servizi per la prima infanzia che - riferisce - hanno accolto favorevolmente tale variazione, beneficeranno di risorse aggiuntive rispetto agli anni precedenti.

Riferisce che la spesa complessiva presunta per i servizi per la prima infanzia per l'anno 2023 ammonta a euro 6.700.000, di cui 2.263.000 - precisa - sono già stati erogati con provvedimento dirigenziale nell'anno in corso.

La Consigliera GUICHARDAZ chiede delucidazioni in merito alle modalità di attribuzione dei fondi aggiuntivi sopramenzionati agli enti gestori.

Nel condividere la necessità di omogeneizzare le rette a carico delle famiglie che usufruiscono dei servizi in questione, domanda se vi sia uniformità anche nell'applicazione dei regolamenti, dell'accesso, nella frequenza e nell'applicazione puntuale delle tariffe da parte delle Unités des Communes. Riporta l'esempio dell'Unité des Communes "Monte Emilius" che ha stabilito un tetto fisso di 40 ore di frequenza settimanali con dei costi ovviamente maggiori a carico delle famiglie. Propone, inoltre, di rivedere l'organizzazione della frequenza part-time nell'asilo nido della medesima Unité e la relativa tariffazione, in quanto sostiene vi siano delle discrepanze rispetto ad altre realtà locali.

Esprime compiacimento per il fatto che il Comune di Jovençan sia il promotore del progetto relativo all'istituzione di un asilo nido diffuso.

La dott.ssa MAURO risponde che i fondi aggiuntivi saranno trasferiti alle Unités des Communes, i quali provvederanno ad erogare agli enti gestori la differenza tra la quota mensile e la retta a carico delle famiglie.

Informa che, per quanto concerne la seconda domanda, si sta lavorando con la collaborazione del Celva per arrivare ad avere un regolamento comune entro la fine dell'anno.

Fa presente che, in mancanza di dati puntuali di risconto, non ha la possibilità di verificare la situazione dell'Unité riferita dalla Consigliera Guichardaz.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526156 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

La Consigliera GUICHARDAZ domanda se siano stati coinvolti anche gli enti gestori nell'ambito del lavoro che sta svolgendo il Celva in merito alla predisposizione di un regolamento comune.

L'Assessore MARZI riferisce che nella giornata di ieri si è svolto un incontro con il Celva e che, successivamente, sarà attivato un confronto anche con gli enti gestori, in modo che tutti applichino in maniera univoca le tariffe e la normativa di riferimento.

La Consigliera MINELLI chiede se siano state attivate delle esperienze di agri-nido in Valle d'Aosta e a quando risale l'ultimo corso di formazione delle tate familiari effettuato a livello regionale.

L'Assessore MARZI riferisce che gli agri-nido sono di competenza dell'Assessore all'Agricoltura e di aver la percezione che non ne siano stati attivati, in quanto ne avrebbe avuto contezza.

La dott.ssa MAURO risponde di non ricordare la data dell'ultimo corso in questione e di non essere a conoscenza del fatto che ne sarà organizzato uno nel prossimo futuro. Riferisce che, recentemente, la Giunta regionale ha approvato una deliberazione relativa al profilo professionale della tata familiare e che è stato pubblicato un avviso per la certificazione delle competenze di tale figura professionale. Spiega che le tate familiari che hanno maturato un'esperienza e una formazione nell'ambito psico-pedagogico sosterranno un esame per la certificazione delle loro competenze.

Segue un dibattito.

Alle ore 16.28 il dott. VITALI e le dott.sse MAURO e SOUDAZ lasciano la sala di riunione.

ILLUSTRAZIONE DEL DISEGNO DI LEGGE N. 103 DA PARTE DELL'ASSESSORE ALLA SALUTE, SANITÀ E POLITICHE SOCIALI, CARLO MARZI.

Il Presidente PADOVANI introduce l'argomento e invita l'Assessore Marzi ad illustrare il disegno di legge in oggetto.

L'Assessore MARZI dà lettura della relazione riassuntiva in merito all'articolato in esame.

Riferisce che la necessità di rivedere la normativa ivi contenuta è soprattutto di matrice consiliare a fronte dell'evoluzione delle condizioni socio-economiche della nostra società. Spiega che sono state apportate delle modifiche formali per rendere più chiaro il testo legislativo.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526156 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Rende noto che sono state abrogate le disposizioni relative all'assegno post-natale, al voucher per la partecipazione a soggiorni di vacanza, ai contributi per le spese sanitarie e ai contributi a favore dei soggetti con disabilità di tipo sensoriale.

Comunica che sono stati introdotti i contributi di supporto economico per:

- le donne vittime di violenza in quanto - rimarca - che sono in aumento sul nostro territorio regionale. Fornisce i dati relativi al numero delle donne che, nell'anno 2022, sono state accolte nelle Case rifugio, pari a 16, e al numero delle donne che ha fatto accesso a Centro antiviolenza, pari a 56. Precisa che tali benefici integrano il reddito di libertà che viene erogato con risorse nazionali;
- per persone con disabilità gravissima o affette da SLA per consentire la permanenza presso il loro domicilio per fare fronte alle spese derivanti dall'assunzione di un assistente personale o per la concessione di un contributo per l'assistenza garantita dal caregiver familiare. Spiega che tali contributi sono principalmente finanziati con fondi statali.

Riferisce che le disposizioni che hanno subito alcune modificazioni riguardano sostanzialmente i voucher per la frequenza di collegi o convitti durante l'anno scolastico, gli assegni di inclusione sociale e gli assegni di cura per l'assistenza alternativa all'istituzionalizzazione. Precisa che quest'ultimi rappresentano un aiuto alla domiciliarità per i soggetti over 65, in quanto sostengono i costi derivanti dall'assunzione di un assistente personale. Rende noto che per le persone affette da disabilità grave di tipo fisica, sensoriale e cognitiva che hanno una fascia di età compresa trai i 18 e i 65 anni sono previsti gli assegni per la vita indipendente.

Il Consigliere MANFRIN chiede se le spese legali che devono sostenere le donne vittime di violenza siano coperte da contributi a sostegno dell'autonomia delle donne medesime o se sarà opportuno istituire un aiuto economico ad hoc.

Il dott. VITALI riferisce che, prossimamente, è prevista la modificazione della legge regionale n. 4 del 2013, relativa alla violenza di genere, nel cui ambito saranno previsti degli aiuti economici per far fronte alle spese legali in questione.

Il Consigliere MANFRIN prende atto.

Domanda quale sia la ratio per cui:

- gli assegni di cura di cui all'articolo 13 non sono erogati per le spese derivanti dall'assistenza continuativa da parte di caregiver familiari a contrario di quanto, invece, è previsto dall'articolo 16 in relazione al contributo a favore di persone con disabilità gravissima o affette da SLA;
- all'articolo 15 si prevede il voucher solo per l'acquisto di servizi privati e non più anche pubblici.

La dott.ssa MAURO risponde che gli assegni di cura a sostegno della domiciliarità per le persone anziane che sono assistite da caregiver familari non sono più previsti da una decina

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526156 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

di anni, in ottemperanza alla normativa statale che li ha abrogati. Sottolinea, pertanto, che la differenza sostanziale è data dal fatto che è ammessa a contributo la spesa derivante dall'assistenza da parte di un caregiver familiare solo per le persone affette da disabilità gravissima o SLA, e non anche per gli anziani.

Fa presente che i servizi pubblici sono già sottoposti ad una tariffa agevolata e che, quindi, per questo motivo, i contributi relativi alla spesa degli stessi non sono stati inseriti nella disposizione in questione.

Il Consigliere MANFRIN rileva che all'articolo 15 viene riportata la parola "handicap". A tal fine, chiede se vi sia la volontà di sostituirla con la parola "disabilità".

Chiede:

- la motivazione per cui all'articolo 14 è previsto il contributo per il pagamento delle rette in strutture socio-assistenziali, socio-sanitarie e riabilitative a favore di residenti nel territorio da almeno tre anni dalla data di presentazione della domanda, limite attualmente fissato in cinque anni;
- la ratio per cui all'articolo 18 non è più previsto l'esame della deliberazione della Giunta regionale da parte della Commissione consiliare competente relativa ai contributi previsti dalla normativa in discussione;
- la spiegazione per cui all'articolo 19 è stabilito che la relazione prevista dall'articolo 25, comma 1, della l.r. 23/2010 è trasmessa con cadenza annuale e non più biennale.

La dott.ssa MAURO riferisce che, per quanto concerne il primo quesito, vi è la volontà di sostenere finanziariamente un maggior numero di aventi diritto, considerato che i casi di persone con disabilità e in difficoltà economiche sono in continuo aumento.

Condivide e accoglie l'osservazione fatta all'articolo 15.

L'Assessore MARZI spiega che la scelta di prevedere una cadenza biennale rispetto alla presentazione della relazione di cui sopra deriva dal fatto che è necessario raccogliere un congruo numero di dati per poter fare un confronto puntuale rispetto alla relazione antecedente presentata - che, precisa, è anche l'unica ad essere stata presentata dall'emanazione della legge - anche alla luce delle modificazioni in atto della legge regionale 23/2010.

Spiega che, rispetto all'osservazione fatta all'articolo 18, è stato ritenuto opportuno, a livello prettamente politico, di non sottoporre alla Commissione competente tutte le deliberazioni relative ai numerosi contributi previsti dalla normativa in esame, definendo la stessa come una sorta di "Omnibus" dei contributi economici di sostegno e di promozione sociale.

La Consigliera GUICHARDAZ chiede chiarimenti in merito agli articoli 6 e 7 relativi, rispettivamente, ai voucher per la frequenza durante l'anno scolastico di collegi e convitti e ai voucher per la frequenza del servizio di doposcuola. Nello specifico, domanda se sia stata ipotizzata la totale copertura della retta a carico delle famiglie disagiate anche per il doposcuola.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526156 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Domanda, altresì, se la Regione possa farsi carico economicamente della quota a carico delle famiglie in difficoltà relativamente all'assistenza degli alunni disabili durante la mensa, in modo che non siano gli enti locali a dover integrare con proprie risorse finanziarie.

L'Assessore MARZI spiega che, sostanzialmente, le modificazioni proposte agli articoli 6 e 7 consistono in una migliore declinazione degli ambiti dei voucher previsti e che l'ammontare degli stessi saranno definiti con deliberazione della Giunta regionale in base ai criteri che saranno ivi fissati.

Aggiunge che gli stanziamenti finanziari sinora previsti sono sufficienti a coprire le quote a carico delle famiglie anche in ambito privato, lasciando un margine di discrezionalità alla Giunta regionale che ha la possibilità di intervenire successivamente in merito con propria deliberazione.

***

Alle ore 16.28 la dott.ssa MAURO, la dott.ssa SOUDAZ e il dott. VITALI lasciano la sala di riunione.

***

AUDIZIONE DELL'ASSESSORE ALLA SANITÀ, SALUTE E POLITICHE SOCIALI, CARLO MARZI, IN MERITO ALL'ORDINE DEL GIORNO RECANTE: " PIANO DI RIORGANIZZAZIONE DELLA MEDICINA DEL TERRITORIO.", APPROVATO DAL CONSIGLIO REGIONALE IN DATA 1° DICEMBRE 2022 (OGGETTO CR 2051/XVI).

Alle ore 16.28 il dott. Massimo UBERTI, Direttore generale dell'Azienda USL Valle d'Aosta, e il dott. Claudio PERRATONE, coordinatore del dipartimento sanità e salute dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, prendono parte alla riunione.

Il Presidente PADOVANI introduce l'argomento e invita l'Assessore Marzi a relazionare in merito alla tematica in oggetto.

L'Assessore MARZI dà lettura di una nota riassuntiva di natura prettamente tecnica fatta dallo stesso in merito rispetto al dibattito precedentemente svoltosi in Consiglio regionale sulla mozione di riferimento e anche sulle proposte che erano state avanzate in merito dai Consiglieri Marquis e Baccega.

Il dott. UBERTI riferisce in merito alle azioni sinora messe in campo dall'Azienda USL Valle d'Aosta nell'ambito della riorganizzazione della medicina territoriale.

Porta a conoscenza della Commissione l'innovazione più importante introdotta dal nuovo accordo dei medici di medicina generale, dal DM n. 77 del 2022 e dalla DGR 1609 del 2022 relativa alle aggregazioni funzionali territoriali, in cui devono associarsi per area territoriale tutti i medici di medicina generale da un lato, i pediatri di libera scelta e gli

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526156 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

specialisti ambulatoriali dall'altro, in modo da avere un'organizzazione capillare su tutto il territorio regionale e un'assistenza H 24/24, 7 giorni su 7.

***

Alle ore 16.40 il Consigliere JORDAN prende parte alla riunione.

***

Informa che sono stati rimpiazzati tutti i medici di medicina generale che sono andati in pensione, dando l'opportunità ai medici specializzandi in materia di prestare già servizio ambulatoriale. Spiega che tale decisione deriva dal fatto di voler garantire la presenza dei medici anche nei comuni disagiati dal punto di vista orografico.

Rende noto che è in fase di definizione un accordo con il CELVA volto ad uniformare le modalità con cui i Comuni mettono gli ambulatori a disposizione dei medici di medicina generale.

Informa che sono ancora in fase di lavorazione gli aspetti strutturali relativi alle Centrali Operative territoriali - COT.

Segue un dibattito, durante il quale alle ore 16.50 il Consigliere CHATRIAN lascia la sala di riunione e viene sostituito dal Consigliere JORDAN, e alle ore 17.00 il Consigliere RESTANO lascia la sala di riunione.

***

Alle 17.07 l'Assessore MARZI, il dott. UBERTI e il dott. PERRATONE lasciano la sala di riunione.

***

La Commissione prende atto di quanto è emerso nel corso dell'audizione.

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO, PRESENTATA DALLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 9 MAGGIO 2023, CONCERNENTE: "*APPROVAZIONE PER L'ANNO 2023, AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 2, LETTERA A), DELLA L.R. 19 MAGGIO 2006, N. 11, DEL PIANO DI AZIONE ANNUALE PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO DEL SISTEMA DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA. PRENOTAZIONE DI SPESA*.". SEDE CONSULTIVA (PARERE).

La Commissione, dopo un breve dibattito, a maggioranza (favorevoli: 4, astenuti: 3, i Consiglieri MANFRIN, BACCEGA e SAMMARITANI) esprime parere favorevole sul nuovo testo presentato dall'Assessore Marzi.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526156 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

DISEGNO DI LEGGE N. 103, PRESENTATO IN DATA 28 APRILE 2023, CONCERNENTE: "MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 23 LUGLIO 2010, N. 23 (*TESTO UNICO IN MATERIA DI INTERVENTI ECONOMICI DI SOSTEGNO E PROMOZIONE SOCIALE. ABROGAZIONE DI LEGGI REGIONALI*)." NOMINA RELATORE.

Il Presidente PADOVANI si propone quale relatore del disegno di legge in oggetto.

La Commissione concorda.

Il Consigliere MANFRIN propone di audire:

- le Associazioni che si occupano di disabilità, tra cui quelle audite in merito alla proposta di legge n. 89 (*Interventi per il sostegno ai soggetti che necessitano di assistenza sanitaria fuori dal territorio regionale e alle loro famiglie***)** e all'articolo 11 del disegno di legge n. 98 (c.d. legge Omnibus);
- una rappresentanza dell'Ordine professionale delle Assistenti sociali;
- una rappresentanza delle Assistenti sociali che operano nell'ambito dell'Amministrazione regionale;
- una rappresentanza delle Assistenti sociali nell'ambito della Società di servizi Valle d'Aosta SpA qualora esistente.

***

La Commissione condivide le proposta fatte dal Consigliere Manfrin.

***

La Consigliera GUICHARDAZ ricorda che oggi ricorre la giornata mondiale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia e che tra i lavori in sospeso della Commissione vi è ancora la proposta di legge n. 64, recante: "*Disposizioni contro le discriminazioni e le violenze determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere*".

La Commissione prende atto.

Il Presidente PADOVANI chiude la seduta alle ore 17.15.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526156 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Andrea PADOVANI
(Documento firmato digitalmente)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Albert CHATRIAN
(Documento firmato digitalmente)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Monica DIURNO
(Documento firmato digitalmente)

Data di approvazione del presente processo verbale: 14 giugno 2023

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526156 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it